Un namero centesimi DIECI

Conto corrente colla Posta - 31-12-918 - B. 1783 Spett. Museo del Risorgimento Italiano

BOLOGNA

GRARIO DEL SOLE: ta 7,0 - Tramonto 19,88 FASI DELLA LUNA: nuova 5 - Pr. qu. 18 TEMPERATURA di teri: (1808) Morto del letterato Saverio Bettinell

ETTEMBRE 1918 -

Mas. 25,9 mM. 21,0 med 25,2 S. Maurilio vesc

VENEROP

## Gli alleati sferrano un potente attacco Il "Patto adriatico,, ad Ancona L'omaggio degli irredenti adriatici;

contro il saliente di Saint Mihiel

I franco-americani all'attacco del saliente di Saint Mibiel

Il corrispondente dell' eAgenzia Reuter presso l'escrolto americano telegrafa: «Fer za franco americano hanno sferrato stama ne un attacco dalle due parti del saliente di Saint Mihiel. L'attacco è coronato de successo. I todeschi riplegano.

Il famoso saliente di Saint Mihiel si tro-a nord est della zona di Verdun. E' un cuneo relativamente strettissimo, la cui per-manenza entro il fronte francese è sempre apparsa paradossale. Riducendo questo sa-liente gli alleati vengono a disimpegnare lotalmente Verdun dal flanco ortentale e al tempo stesso sbarazzano dal nemico una regione di notevole importanza strategica qual' è la Woeuvre.

quat e la woeture.

Il tracciato del saliente di Saint Miniel
è press'a poco il seguente: Etain, est di
Fresnes, Les Eparges, Lamorville, Saint
Miniel (che ne forma l'apice) e poi tornando verso est, Pannes nord di Reguieville, nord di Pont à Mousson.



## Un'avanzata di 5 miglia - 8000 prigionieri

Un comunicato sulle operazioni dell'eser cito americano dios: Stamane le nestr truppe operanti nel settore di Baint Mihlel. hanno effettuato importanti progressi, appoggiati da unità francesi, ed hanno infran la resistenza nemica ed hanno avanzato in certi punti su una profondità di 5 migila Abbiamo finora contato 8.000 prigio L'operazione continua in mode fa-

## La pressione su Saint Quentin si accentua

Parigi 12, notte Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Ad ovest di St. Quentin, in collegamento con le truppe britanniche, abbiamo progredito sino alla strada da Holnon a Savy. L'armata americana ha attaccato stama-ne nella regione di St. Mihiel. L'operazione si svolge nelle migliori condizioni ..

Parigi 19, mera
Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:
A nord dell'Ailette un colpo di mano ci
ha procurato prigionieri. Attività delle artiglierie nelle regioni di Retms e di Prosnes. Due colpi di mano tedeschi sono stati
respiniti in Champagne, e nei Vosgi.

#### Contrattacchi tedeschi ributtati nella regione di Gouzeaucourt

Un comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio di teri dice:
« Abbiame avanzato la nostra linea in direzione di Attilly e Vermand, leri sera il nemico attaccó di nuovo violentemente le nostre posizioni sulla cresta ad ovest di Gouzeaucourt (a metà strada fra Marcoing e Roisel). Ne è seguito un vivo combatti-mento in seguito al quale l'attacco nemico è stato completamente respinto eccetto in un punto ove un nostro posto è rimasio in possesso del nemico. Combattimenti locali si sono svolti teri nel pomeriggio e nella serata in vicinanza di Moeuvres ed Ecourt Saint Quentin, Nella prima località un at lacco di un forte distaccamento nemico riuscilo a penetrare nelle nostre trincee m è stato respinto da un nostro contrattacco Anche ad Recourt Saint Quentin il nemico e stato respirito dopo un violento combatti-mento. Abbiamo avanzato leggermente la nostra linea ad ovest di Ertinghem »: Un successivo comunicato del maresciallo

Hatg dice:

Abbiamo eseguito un operazione locale

Abbiamo eseguito un operazione locale a nordado eseguito un operatione codie coronala da successo stamane di buon ora a nord di Epehy (a sud di Guzeaucourt) a-vanzando la nostra linea in questa loca-lità e prendendo alcuni prigionieri. Le no-stre truppa hanno fatto alcuni progressi durante la giornata nella parte sud del fron-te di battaglia in vicinanza di Vermand. Un attacco ientato dal nemico nel pomeriggio contro un nostro posto ad ovest di Gouzeau contro un nostro posto ad ovest di Gouzeau court è stato respinto dal fuoco delle no

stre mitragliatrici.
Una lotta locale si è pure svolta a nord ovest di Nulluch e a sud del canale di La Bassée. Abbiamo presi alcuni prigionie-ri e oi siamo stabiliti su posti della prima prova statera di una considerevole attività nel sellore del bosco di Havrincourt.

#### Un nuevo shalzo degli inglest Vermand ed altri villaggi occupati

Londra 12, notte Un comunicato del maresciallo Haig in Un comunicale del maresciallo Haig in data del pomeriggio dice: Le nostre truppe hanno preso tersera Attitip, Vermand e Vendelles e durante la notte hanno progredito sut margini occidentali del bosco di Holnon. Le truppe inglest hanno effettuato felici operazioni locali iori nel pomeriggio nei settori di Havrincourt e di Moeuvres superando la resistenza del nemico in proporte considerante. considerevole

Le nostre truppe hanno altrepassato u canale del nord a nord-ovest di Havrincourt e si sono stabilite sulla riva occidentale del canale ad est ed a nord di Mocuvres. Durante la notte le nostre truppe hanne attaccato e si sono impadronite di una posizione saldamente fortificata dal nomico detta triangolo ferroviario, a sud-ovest di La Bassèc facendo un certo numero di prigionieri ed impadronendost di mitraglia-

## La nostra guerra I Bollettini del Comando Supremo

12 SETTEMBRE 1918 A occidente di Mori, ardite pattuglie uperati parecchi ordini di reticolati, so-

praffeçero un posto avanzato nemico ri-portando 12 prigionieri armi e materiali. portando 12 prigionieri armi e materiali. serva si riferisce la voce che una lolla per Alla foce del Piare, un nucleo misto che in varie località sarebbero sviluppati intra del fiuma servica. stra del flume, catturò, con riuscito colpo di mano, un ufficiale, undici soldati e una mitragliatrice.

In Val Ornic e a Fener sul Piave, al-tri nuclei è pattuglie molestarono effica-cemente l'avversario, infliggendogli perdite e togliendogli materiali.

In Vallarsa, sull'-altopiano di Aslago nella zona dell'Asolone, si ebbero frequenti e vivaci azioni di artislieria. Tre velivoli nemici vennero abbattuti

in combattimenti acrei. Nostri successi in Albania e in Macedonia

ALBANIA - L'attività combattiva el à ridestata tra l'Osun ed il Tomerica. A sud est di Berat nella giornata di leri si ebbe re vivad spontri tra forza nemiche e nostre

bande albanes) in occupazione avanzata. MACEDONIA - Riparti avversari che con largo appoggio di artiglieria tentavano ir rompere nelle nostre posizioni ad oriente di queta 1060 vonnero arrestati cen gravi por dite prima che potessero raggiungere le no-

#### L'avanzata greca in Macedonia Atone 12, sors

Atene 12, sora

L'Agenzia di Atene dice: Un telegramma da Salonicco annuncia che le truppe greche hanno operato un'avanzata da tre a cinque chilometri sopra un fronte di 30 chilometri occupando parecchi villaggi.

Un corrispondente di guerra dal fronte riferendo questa avanzata nota che l'operazione à completamente riuscita in conformità del plano e rileva l'entusiasmo e lo siancio dei combattenti. Mercè la loro organizzazione il nemico non potà affatto rendersi conto dei vari movimenti e al mattino i bulgari inviarono come abitualmente una pattuglia in ricognizione. Le truppe greche uscendo allora dalle loro nuove posizioni non tardarono ad attaccarla e a metterla in rotta. Una seconda pattuglia subi la stessa sorte. Allora i bulgari ricorsero alla grossa artiglieria. Malgrado la pioggia delle granate le truppe greche continuarono ad avanzare infiggendo grosse perdite ai nemici. Due ufficiali greci rimasero uccisi e dieci soldati caddero feriti. Nel settora esplosero oltre diecimilia granate. Due altre pattuglie nemiche subtrono la stessa sorte e furono costrette a ritirari lasciando numerosi cadaveri. Due areoplani presero parte alte operazioni spargendo il panico fra i bulgari. Il corrispondente di lasciando numerosi cataveri. Due areoplani presero parte alle operazioni spargendo il panico fra i bulgari. Il corrispondente di guerra ha visitato le nuove posizioni delle iruppa greche ed ha ammirato l'entusiasmo dei soldati greci che festeggiavano la nuova vittoria. Il generale Danglis si è recato al fronte ed ha felicitato gli umiciali ed i soldati.

### Il successo della spedizione militare alleata in Siberia

Londra, 11 consegnata il 12 notte Un drammatico e felice mutamento nel-la intera situazione militare della Siberia viene segnalalo dal corrispondente del Daily Mail da Karbin, confermato anche dai suoi colleghi inglesi a Wladivostock. La loro versione è addirittura che le forse czec-slovacche hanno praticamente aperio agit Alelati la via che conduce alla Russia nel-

l'es trêmo Oriente.

Le truppe czeche dirette ad est del Baikal impadronilesi di Chita e dirette ora verso Wladivoslock, sarebbero in piena comunicazione con le altre che operano nella Russia europea sul Volga, mediante l'anello di con-giunzione rappresentato dal governo inteso-filo di Omsk. Le deduzioni che ne trae il corrispondente del Daily Mall'è che gli Al-leati hanno ormal liberato la Russia da Vladivostoch a Pensa e che diviene prati-cabile la tanto ventilata ricosfituzione del

ronte orientale. Quanto alle forze bolsceviche lungo la transiberiana, esse sono descritte come pre se dal panico e in dissoluzione. Intanto il corrisuondente del Dally Ex-

press da Tokto, telegrafa: L'attuale pro-gresso degli Alleati in Siberia è incoragriante, ma sarebbe imprudente menomare le possibilità della resistenza che gli au striaci stanno organizzando. Tanti esorta no ad accrescere la spedicione giapponese no ad accrescere la speaizione giapponese. I giornali riferiscono che l'America è tuitora sfavorevole a una grande spedizione.
Ma vi è ragione di credere che l'America
pure aderendo al suo indirizzo generale,
seguiterà metodi pratici.

## Il comunicato giapponese

Tekle, 11.

Il comunicato ufficiale sulle operazioni in Siberia dice: «La cavalleria giapponese raggiunse il 2 settembre la città di Bolchaleve. Arrivammo il 31 a Bikine. Le nostre avanguardie il giorno 1 penetrarono in

#### I lavori di rafforzamento tedeschi ostacolati dalle pioggie torrenziali

Il maltempo continua ad ostacolare le o-perazioni militari. Dobbiamo del resto con-statare che i nemici subiscono altrettanto, perazioni militari. Dobbiamo del resto constatare che i nemici subiscono altrettanto, se non più dei nostri eserciti, pioggie torrenziali. Mentre la maggior parie delle nostre armate sono in movimento e si avvicinano a poco a poco alla linea di Hindenburg, che hanno raggiunto in alcuni punti, le divisioni nemiche che furono così maltrattate durante la ritirata, si trincerano in condizioni estremamente penose. I loro lavori devono essere singolarmente difficili. Lo sgombro dei convogli, la riorganizzazione delle antiche trincee, il soggiorno nelle opere inondate debbono essere fatti in condizioni di natura tale da demoralizzare maggiormente le truppe. Deve essere stato per stimolare il loro morale che l'Alto Comanda tedesco ha ordinato i contrattacchi fra Saint Quentin e Roupy ad ovest di Vailly. In quest' ultimo punto l'ostinazione del nemico indica che esso aveva indubitamente l'intenzione di riprenderci il forte Conde, ma non ha ottenuto alcun risultato se non quello di subire forti perdite. La situazione sul fronte inglese non è cambiata in modo molto sensibile: i nostri alleati hanno ridotto il piccolo saliente a nord di Epehy ed hanno progredito dinanti

## Pietrogrado in preda alle fiamme?

Oristiania 12, sera (Ritardato) — Secondo notizio da Hel-lingfora Pietrogrado sarebbe in fismme in numerosi punti.

Anche i giornali francesi pubblicano un lispaccio da Sloccolma in cui sollo agni ri-



impressione nel paesi alieati, dato the i sudditi di tali nazioni corrono gravissimi pericoli.

— Il terrore in Francia fu, egli disse, un gioco da ragazzi paragonato a quello che avviene in Russia. I bolscevichi si mantengono al potere semplicemente con l'aiuto del mercenari che possono assodiare. Tutti i contadini sono in rivolta. Tre settimane fa, prima della sua partenza da Pietrogrado, la guardia rossa e i contadini si batterono a 70 chilometri al sud della città. Il medesimo stato di cose esisteva nella regione del lago di Ladoga.

Le guardie rosse sono così deboli che se resistono ancora ciò è dovuto alla lentezza dell'avanzata degli czeco-slovacchi, i quali si trovano nella necessità di riorganizzare il paese prima di procedere oltre. Essi avanzano sicuramente ma gradualmente ed è grazie a questa circostanza che fi bolscevichi possono permettersi di dire di grarii fermati. Tre settimane fa i, bolscevichi annunciavano delle vittorie immaginarie per rialzare il morale delle loro truppe. Di 50 mila uomini inviati da Pietrogrado, 7 mila soltanto raggiunsero il fronte, tutti gli altri disertarono. Oggi i lettoni rifutano di battersi contro gli allequi nel nord. Mosca potrebbe essere presa con 20 mila uomini. Solo il 5 per cento dei russi sono partigiani dei bolscevichi o simpatizzano per la guerra di classe da essi voluta. I bolscevichi hanno giustiziato senza procedere a giudizio, versando sangue innocente.

Mai dopo Ivan II Terribile, si à assistito della da tradita di contro di di contro del della da d

cente.

Mai dopo Ivan il Terribile, si è assistito ad atrocità simili. Ma ormati i loro incitamenti trovano pochi seguaci, cosicche non è avvenuto finora il massacro generale della borghesia da essi desiderato. A Mosca i lettoni si s ono riflutati di continuare il massacro. Il governo il ha sostituiti con truppe cinesi. Il terrore esiste dappertutto, e sopratutto nella provincia dove dei commissari furono inviati da Mosca per eccitare il popolaccio a uccidere e saccheggiare. Le nazioni civili non possono immaginarsi le terribili condizioni della Russia, dovt ciascuno è pronto a prendere per il collo il suo vicino.

## Un candidato tedesco al trone degli Czar?

Gli arresti e le fucilazioni continuano i tte le città della Russia domini utte le città della Russia dominate dal bol-cviki. I comandanti massimalisti del va-i fronti trasmisero ai loro consenzienti di

sevin. I comandanti massimalisti dei varit fronti trasmisero al loro consanzienti di Pietrogrado, un proclama comune nel quales si dice:

«Camerati, ammazzate i socialisti rivoluzionari, di destra, ammazzateli senza pietà, senza tribunali ne giudici. La vostra vendetta deve infuriare. Il sangue dei socialisti rivoluzionari e delle Guardie Biana, che deve scorrere. Pacciamola finita anche Asicamente coi nostri nemici».

Alla conferenza dei consoli neutrali contro il terrorismo proclamato dai bolsceviki, parteciparono anche il Console generale tedesco e il vice console austriaco, nonche altri rappresentanti delle potenze centrali. Presiedeva l'inviato svizzero, I partecipanti si recarono in corpo da Sinoviefi per invitare il soviet a mettere fine alle escenzioni e agli arresti in massa. Il colloquio durò un'ora.

L'invisto olandese a cui è affidata la tu-tela degli interessi inglesi, parti prima della seduta per Mosca onde protestare contro la violazione delle extra territorialità comla violazione delle extra territorialità com-messa invadendo l'ambasciata britannica. A Pietrogrado si ritiene che l'Inghiterra dichlarerà guerra alla Russia. Ieri a Kieff si ripresero le conferenze per la pace russo-ucraina. Si discussero i pro-blemi di confine. Sarebbero sorte profonda divergenze in seguito al riconoscimento da parte della Ucraina della repubblica del Don.

parte della Ucraina della repubblica del Don.

Il corrispondente da Kieff dello «Stuttgarter Tageblatt» annette grandissima importanza al colloqui di Koropadski al quartier generale tedesco anche per il fatto che egli è accompagnato da Paltoff segretario degli esteri, il quale ha sempre perorato un orientamento verso la Germania. A Kieff si afferma che tra breve gli imperi centrali prenderebbero la iniziativa onde aiutare la grande Russia a ritornare alla monarchia. Proclamerebbero cioè un nuovo Zar. Il corrispondente de la notizia con tutta riserva notando che, secondo i monarchici russi, il granduca Michele dovrebbe essere il nuovo Zar di diritto.

## La strage di tutta la famiglia dello Czar

Londra 12, sera Il Daily Expresse ha da fonte sicura che la Czarina e le sue quattro figlie sarebbero state assassinate dai bolscevichi.

La Turchia assume la gestione del beni namiol

— Dai giornali di Costantinopoli si rileva che nell'agosto il Governo otiomano decideva di assumere, pel tramite negli uffici demaniali la gestione degli immobili appartenenti a ciranieri
sudditi di paesi in guerra con la Turchia, assenti da Costantinopoli e che non avessero lasciato amministratori per produrre entro breve termine tali mandati; in mancanza di che gli agenti governativi avrebbero sens'altro assunto la
diretta amministrazione degli immobili. Sono
anzi già apparsi sui giornali alcumi avvisi diamtito d'immobili appartenenti a sudditi nemici.

## a Nazario Sauro e Cabriele D'Annunzie

Nel pomeriggio di domenica 15 corr. avrà luogo nel campo d'avizzione, al comendo di Gabriele D'Annunzio, la consegna dei velivolo da bombardamento che in onore e col nome di Nazario Sauro e per iniziativa del prof. Morpurgo, l'illustre direttore della Biblioteca Vittorio Emanuele di Firenze, gli irredenti adriatici offrono alla squadriglia navale. Insieme all'on. Foscari, presidente del Comitato per la onoranze a Sauro, e al prof. Morpurgo si recheranno a Venezia, per assistere alla cerimonia, le rappresentanze degli irredenti di Roma, di Milano e di Padova ed alcuni rappresentanti politici delle provincie adriatiche irredente. Nel giorno successivo, lunedi 46, avrà luogo la cerimonia solenne per la consegna a Gabriele D'Annunzio della targa d'oro, che gli adriatici irredenti gli offrono come omaggio di amore e di grattiudine per la nobile sua opera di poeta e di soldato e sopratutto di instancabile antico assertore dei diritti marinari d'Italia.

La consegna verra fatta dai deputati adriatici irredenti nel gran salone dei Sonsiglio provinciale di Venezia, alla presenza delle maggiori autorità locali civili e militari.

Essa costituirà una nuova affermazione,

Rari.
Essa costituiră una nuova affermazione, da parte dell'anima veneta, delle giuste e legittime rivendicazioni nazionali ricono-sciute all'Italia come infallibili meta della sua guerra,quale nuova fiamma di fede per

Sulla riaffermazione del patto di iteliani-tà che si terrà con solenne cerimonia ad Ancona, l'Agenzia Nazionale della Stampa pubblica:

« Grandi e solenni manifestazioni di alta « Grandi e solenni manifestazioni di alta italianità e di affermazione nezionale si a-vranno prossimamente in Italia e all'estero. Il convegno di Ancona, di cui si è parlato in questi giorni, è stato rimanduto. Ma sap-piamo da sicura fonte che le voci corse che esso non si dovesse più tenere sono asche esso non si dovesse più tenere sono assolutamente prive di fondamento. Gli organizzatori ritennero soltanto opportuno un rinvio, per potere avere una più larga adesione e un più solenne concorso di autorità e di personalità. Alla grande cerimonia adriatica converranno tutti i sindaci della sponda del nostro mare, da Venezia a Brindisi, tutti i deputati adriatici, tutti i deputati italiani ruorusciti dell'altra sponda da Trieste a Spalato; tutte le città italiane, grandi e piccole, della Venezia Giulia, dell'astra, del Quarnero, della Dalmazia saranno rappresentate e converranno con le loro no rappresentate e converranno con le lor bandiere nel Municipio di Ancona, ove sa rà redatto uno storico documento in perga rà redatto uno storico documento in pergamena affermante e consacrante l'italianità
dell'Adriatico. L'atto verrà firmato da tutti
i rappresentanti del popolo di tutte le città
e dei piccoli paesi italiani delle due sponde. E questo patto di Ancona sarà gelosamente conservato nel Municipio a costituirà
la prova storica della giustizia delle nostre
rivendicazioni adriatiche.
«Ancona risponderà nel nome d'Italia
tutta in quel giorno alla voce che si leva
dall'opposta riva

## Il Kaiser catechizza gli operai di Essen sulle cause della guerra e sulla necessità di resistere

Dora Kaplan, feritrice di Lenin, giustiziata dai bolsecvichi

Il regime della ferocia in Russia.

Il Times riceve da New York: Piener della regime della ferocia in Russia.

Il Times riceve da New York: Piener della regime della ferocia in Russia.

Il Times riceve da New York: Piener della regime della ferocia in Russia.

Il Times riceve da New York: Piener della regime della cittatia ad Esser visito le colla regime della ferocia in Russia.

Il Times riceve da New York: Piener della regime della cittatia ad Esser visito le colla regime della situationa in Russia.

Il Russia.

Il Russia.

Il Russia.

Il Russia regime della ferocia in Russia compagnato dal coniugi Kruppe della nostra industrationa in Russia.

Il Russia.

Il Russia.

Il Russia.

Il Russia regime della ferocia in Russia.

Il Russia.

Il

## Lacrime di coccodrillo....

Zurigo 12, sera

Si ha da Berlino che l'Imperatore Guglielmo si è recato ieri l' altro alle officine Krupp ad Essen e vi ha tenuto un discorso agli impiegati ed operai radunati. Egli ha espresso la sua giola di aver potuto visitare queste officine il cui sviluppo segui sin da fanciullo e ha manifestato la sua gratitudine am l'opera compuita a favore dei

da fanciullo e ha manifestato la sua gratitudine per l'opera compluta a favore dell'esercito specialmente durante la guerra.
Ha ricordato le difficoltà di ogni sorta, le
privazioni di tutti i generi per cui nutre
profonda riconoscenza agli operal, donne,
uomini e ragazzi.

Nessuno deve credere che egli non sappia
quali cure pesino sul popolo: egli le senta
anzi profondamente, tutto quello che si potè
fare per alleviare fu fatto: si sarebbe
potuto fare di più, ma chi in dall'inizio
della guerra dichiarò che si debbono affamare le donne e i fanciulli tadeschi? Chi
portò un odio terribile nella guerra? Furono — dice il Kaiser — i nemici.

Le offerte di pace respinte

da fanciullo e ha manifestato la sua gratitudine per l'opera compulta a favore dell'esercito specialmente durante la guerra. Ha ricordato le difficoltà di ogni sorta, le privazioni di tutti i generi per cui nutre profonda riconoscenza agli operai, donne, unmini e ragazzi.

Nessuno deve credere che egli non sappia quali cure pesino sul popolo: egli le sente anzi profondamente, tutto quello che si potia fare per alleviare fu fatto: si sarebbe potuto fare di più, ma chi fin dall'inizio della guerra dichiarò che si debbono affamare le donne e l' fanciulli tedeschi? Chi portò un odio terribile nella gaerra? Furono — dice il Kaiser — i nemici.

Le offerte di pace respinte

Ciascuno di voi fin negli angoli più remoti della patria sa che non lascial intentato alcun passo per abbreviare quanto possibile questa guerra per il nostro popolo e per l'intero mondo civile europeo. Nel dicembre 1916 trasmisi agli avversari una aperta, chiara non ambigua offerta di pace a nome dell'impero tedesco e dei mie la agli avversari una alleati. Sarcasmo, beffa e disprezzo furono risposte. L'Altissimo conosce il mio senso del responsabilità. Spasso nel mesi trascorsi: fundo: «Cost placendo a Dio ci accatti-ituato: «Cost placendo a Dio ci accatti-

moti della patria sa che non lasciai intentato alcun passo per abbreviare quanto possibile questa guerra per il nostro popolo e per l'intero mondo civile europeo. Nel dicembre 1916 trasmisi agli avversari una aperta, chiara non ambigua offerta di pace a nome dell'impero tedesco e dei miei alleati. Sarcasmo, beffa e disprezzo furono rispoete. L'Altissimo conosce il mio senso di responsabilità. Spesso nei mesi trascorsi i dirigenti responsabili del governo dell'impero fecero intendere in modo indubbio per chiunque volesse intendere, che noi siamo pronti in ogni momento a tendere la mano.

La risposta è esplicita; volontà di annientamento, spartizione, schiacciamento della Germania. Per fare la pace è necessario essere in due. Se tutte e due le partinon la vogliono, una non può ottenerla se non debella l'altra. Così di fronte a noi sta l'assoluta volontà di annientamento del nostri nemici e alla assoluta volontà di annientamento del nostri nemici e alla assoluta volontà di annientamento del nostri nemici e alla assoluta volontà di annientamento del nostri nemici e alla casciata volontà si nell'avanzare d'assalto, sia nel movimento di ripiegamento, sia nella lotta di posizione. Si tratta di recare quante maggiori perdite è possibile al nemico, ciò che è avvenuto ciò che avverrà ancora.

La nostra coraggiosa marina lo ha pure dimostrato. Essa ha battuto un nemico fortemente prevalente allo Skager Rak. I nostri sottomarini rodono come un verma distrutore il midollo spinale dell'avversario, più di quanto i nostri nemici non vogliono ammetterio. Se anche parecchi di struttore il midollo spinale dell'avversario, più di quanto i nostri nemici non vogliono ammetterio. Se anche parecchi di voi ritengono ché il conflitto duri troppo a lungo, di fronte a queste impareggiabli gesta eroiche del nostro esercito a della nostra flotta, ogni tedesco ed ogni tedesca deve essere conscio che noi lottiamo a combattiamo per la nostra esistenza e che tutto dobbiamo impiegare sino all'estremo per difenderci vittoriosamente.

Taluni di voi in questo periodo di guerra

direnderci vittoriosamente.

Taluni di voi în questo periodo di guerra si sarà posto la domanda come ciò abbia potuto avvenire, perchè abbia dovuto capitarci questo, dopo che avevamo avuto 40 anni di pace.

Una divagazione filosofica

Credo che questa sia una domanda meritevole di risposta e che debba rispondervi anche per riguardo all'avvenire per i nose stri figli e per i nostri nipoti. Vi ho rioficativito a lungo giungendo a questa risposta: Nel mondo la lotta tra il bene e il male in istituita dall'alto come una lotta tra il si e il no; il no del dubitos contro il si dell'attivo contro il si dell'ottimista, il no dell'incredulo contro il si di chi crede fortemente, il si del cialo contro il no dell'inferno. Mi rendereta giustizia che questa guerra appare re come uscita da una grande negazione.

Essa e la negazione del diritto all'esti all'atti la nostra civiltà, la negazione delle itutta la nostra operosità, il ostre opera e della nostra operosità, il neme. E ora state bene a Una divagazione filosofica

cosa è accaduto recentemente a Mosca e l'aspra congiura contro il governo attuale. Il democratico popolo inglese, retto parlementarmente, ha tentato di rovesciare l'ultra democratico governo che il popolo russo ha cominciato adesso a costituire, perchè questo governo nella tuttala degli interessi della patria ha mantenuto la pace per il popolo che la invoca.

Ma l'anglo-sassone non vuole ancora avere la pace Una prova del sentimento di avere soggiaciuto è questo ricortere a tali mezzi delittuosi.

Contra il disfattismo

## Contro II disfattlemo

cra scrittura: « Officiegli tutta la vostra cure, Egli provvede per noi ». Indi ha continuato: « Cosi piacendo a Dio ci accattiveremo il suo cuore col fare il nostro dovere, che consiste nel rendere libera la nostra patria. Perciò abbiamo l'obbligo di perseverare con tutta le forze nella lotta contro i nemici. Ognuno di noi riceve il suo compito dal cielo. Tutti dobbiamo edificare sulla base dell' assistenza di Dio. l dubbio è la maggiore ingratitudine verso

Il dubbio è la maggiore ingratitudine verso il Signore.

Ed ora vi domando semplicemente, onestamente: « Abbiamo realmente ragione di dibitare? Guardate questi quattro anni di guerra. Quali poderose opere abbiamo compiutei Mezzo mondo era contro di noi e i nostri fedeli alleati. Oggi abbiamo la pace con la Russia e la pace con la Romania; la Serbia e il Montenegro sono debellati. Soltanto in occidente combattiamo ancora. E' il buon Dio dovrebbe abbandonarci al-l'ultimo istante? Dovremtno vergognarci della nostra pusillanimità. Ciò per altro avverrà se si presterà fede alle voti false. Mediante i fatti vissuti, mediante il mio essempio, tempratevi ad una salda fede nell'avvenire della vostra patria. Spesso cantammo in casa in campo e in chiesa e a cielo apeuto. Una forte rocca è il nostro Dio e le voci echeggiarono sotto l'azzurro del cielo e sotto la nubi dell'uragano. Il popolo dal cui seno nacque tale inno deve essere invincibile. Una preghiera rivolgo a voi e attraverso voi a tutto il popolo tedesco ad è questa: La mie parole del 4 agosto sono decisive per me e per le mie relazioni col mio popolo: Non conasco partiti: conosco solo tedesco il popolo tedesco sono decisive per me e per le mie relazioni col mio popolo: Non conasco partiti: conosco solo tedesco strettosi come in un blocco d' accialo mostrerà la sua forza al nemico. Chi dunque tra voi è risoluto ad ascoltare il mio invito, chi ha il cuore al suo posto, chi vuol tenere la fede, si alzi e mi prometta qui in nome di tutta la classe operala tedesca: Noi vogliamo combattera e resistere sino all'eutore giurato e impegnare fino all'estramo le energie spirituali e fisiche per la patria.

Ogni dubbio deve esulare dal cuore e dal pensiero. Ora la consegna è questa: Insieme, 'edeschi! Alte le spade e i cuori forti, i muscolli rrigiditi nella lotta contro tutto in succo ora contro tutto in contro tutto in moscolli rrigiditi nella lotta contro tutto in moscoli irrigiditi nella lotta contro tutto in moscoli irrigiditi nella lotta contro tutto della contro della il Signore.
Ed ora vi domando semplicemente, one

### Le parole e la realtà A proposito del discorso di Burian

(G. B.) — He dette che occorre esaminare come si disegni l'offensiva di pace austrigca, e non già come si attul, perchè non abbiamo ancora nessun segno di una vera e propria volontà di pace, a malgrado del discorso del barone Burian, dell'articolo del conte Czernin, e della lettera del conte Karolji. Ma non bisogna, questi segni, studiarli e giudicarli superficialmente, come troppi scrittori hanno fatto. In primo luogo, è un errore proclamare subito insincero e menzognero ogni desiderio nemico di pa-ce: la Germania e l'Austria sono, come tutti gli organismi sociali di questo mondo, formate da diverse classi e da diversi partiti che si avvicendano nella vita pubblica a nel Governo e prevalgono gli uni e gli altri, secondo le condizioni storiche. Mi sembra impossibile, per esempio, negare f propositi di pace dei cattolici tedeschi ed austriaci.

In secondo luogo, è un errore che l'Au-stria sia sempre, e per tutto, uno strumes-to della Germania e che, quando essa parla, dica e proponga solamente quelle cose che desiderano a Berlino. Basta per per-suadersene seguire con un poco di diligenza la lotta politica che si combatte tra le razze e tra i partiti nella monarchia au-stro-ungarica. Il discorso del barone Burian stro-ungarica. Il discorso del barone Burian ha una importanza grandissima, non già perchè accanna alla pace, ma perchè mostra all' Europa la esistenza di correnti austriache pacifiste e anti-germaniche. Il Ministro degli Esteri degli Absburgo, che fu sempre un forte difensore dell'alleanza tra austriaci, tedeschi e magieri, parlando af giornalisti di Germania, ha voluto assicurarii che l'ansistà della pace onde sono presi molti gruppi austriact non può in nessun modo rampere la compagine della media Europa; ma, d'altra parte, pensando che le sue parole sarebbero giunte a questi media Europa; ma, d'altra parte, pensando che le sue parole sarebbero giunte a questi gruppi, ha voluto persuaderli che la media Europa non è e non sarà un ostacolo alla pace. La timida proposta di uno scambio di vedute tra diplomatici dell'uno e dell'altro campo viene ultima e sconsolata nel discorso del Burian, a confermare che esso è stato pronunziato piuttosto per l'interno che per l'estero.

Il ministro austriaco vedeva nel suo pensiero, ancora e sempre stretti in alleanza

siero, ancora e sempre stretti in alleanza, tedeschi, austriaci e magiari; ma quali ma-giari e quali tedeschi? In Germania le cose mutano e gli uomini, messi brutalmente in disparte il settembre dell'anno scorso o al-principio di quest'anno, l'Erzberger e il Kuehimann, ritornano in prima linea nella vita politica del loro paese. Ed in Ungheria il conte Karolji raduna intorno a sè il par-tito estremo, con un programma di rimo-vamento democratico dello Stato; quel Karolli che, incominciata la guerra campo di internati in Francia fu lasciato parlire dal Governo francese, e se ne tornò in Patria a combattere contro l'imperialismo tedesco. E se il barone Burian ha par-lato di pace, lo avrà si fatto d'accordo con l'ammiraglio von Hintze, dopo i colloqui di Vienna, per forzare — scrive la Frankfurter, Zettung — l'. Intesa a dire chiaramente che cosa si propone con la guerra, se la conquista di territorio o la lega delle nazioni (vi prego di intendere la importanza austriaca del dilemma); ma sopraiutto lo avrà fatto per tentare un supremo accordo. avrà fatto per tentare un supremo accordo tra i popoli degli Imperi Alleati. Badate, che il Ministro degli Esteri dell'Austria non è l'Austria. Nei paesi della monarchia d'Absburgo si manifestano tendenze nuove, che bisogna seguire nel loro svolgimento e che bisogna seguire nel loro svolgimento e che si riassumono nel desiderio di alcuni circoli di rinnovare l'Austria con istituzioni meglio democratiche e con spirito ed energie slave. Il subdualismo e il federalismo sono forme che le classi dirigenti propongono per adempiere i nuovi disegni dei pòpoli della monarchia; e la commissione per lo studio della riforma costituzionale le essamina sul serio, a dispetto dei giornali conservatori di Germania, che la scherniscono come una accolta di teorici pazzi. scono come una accolta di teorici pazzi. Le de ferma la opposizione di molti gruppi politici, specie agrari, alla media Europa. Del resto, l'impero austro ungarico, tolta di marce la terro del marco del mar

tolta di mezzo la potenza russa, non ha più Germania, e deve naturalmente studiarsi di diventare un organismo economico e oli diventare un organismo economico e politico, dove slavi, tedeschi e magiari pos-sano equilibrarsi e convivere. E come di-venterebbe tale, se non si facesse centro della nuova vita balcanica, piuttosto che semplica leva dell'espansione tedesca nei senipines leva dell'espansione redesca na Balcani e nell'Asia minore? Non minaccia-to più dall'impero dei Romanoff, l'impero degli Absburgo può persino consentire nel-l'idea del disarmo. E molto probabilmente vedremo i suoi nomini politici tentare dua vedremo i suoi nomini pointei tentare una vie parallele per giungere alla pace: una interna verso i paesi slavi del nord e del sud, e una esterna verso l'America dove, notate bene, l'Ungheria ha grandi interes-si da difendere, quelli dei suoi numerosi

emigrati.

Ad ogni modo, la supremazia prussiana corre pericolo, se addirittura non è prossima al tramonto; poichè si è ricostituita, ed è in via di ricostituzione, la compagine cattolica degli austriaci e dei tedeschi del cen tro. La Baviera, la Sassonia, il Wurtemberg si volgono verso Vienna, meglio che verso Berlino. A questo proposito, ricordiamoci quello che accadde l'anno scorso. La note del pontefice per la pace parve compilate, secondo i desideri della Germania, diciamo più chiaro, della Prussia. Invece, essa era. prin criaro, della Frussia, invece, essa era compilata, non già per desiderio di nessuno ma perchè un nunzio di grandissimo ingel gho diplomatico, monsignor Pacelli, aveva visto disegnarsi un blocco austriaco-bavare, se contro la Prussia e contro il pangerma pesimo: a con granta chiarezza la avesse. nesimo: e con quanta chiarezza lo visto, dimostrarono poi le disgrazie di Erzberger e la lettera a Sisto di Borbone. Allora, due soli ostacoli veramente insuperabili c'erano all'accoglimento della nota l'Alsazia e Trieste. Ora, le difficoltà sono cadute: l'Intesa si è fatta uno spirito antiaustriaco e il tentativo di pace sembra ser-tito ad una più rapida rovina.

Ma bisogna stare attenti: perchè gli au-striaci conoscono questi gravi impedimenti e cercano di aggirarli.

## Consiglio del ministri

Roma 12, sera

Il consiglio del ministri è tornato a riu nirsi stamane sotto la presidenza dell'on Sonnino. Erano assenti, oltre al Presidenti del consiglio, tuttora in zona di guerra, gli on. Del Buono e Berenini. Il consiglio d dierno ha esaminato il lunghissimo ordini del giorno sui provvedimenti di ordinari amministrazione

19 righe censurate

della « Santa Russia ». Questo decreto sopprime con un tratto di penna le religioni ortodossa, cattolica, protestante, e, senza dubbio, anche quella i-sraelita. Tutte queste religioni saranno rimpiazzate per una religione unica riconosciu-ta dallo Stato e che si chiama il « neo cristianesimo .

Se si dovesse giudicare da questo ukase che emana dall'autocrazia del bassofondo politico russo assurto ai fastigi del potere, si dovrebbe concludere che i massimalisti scimiottando Robespierre, allorchè egli fervente discepolo di Rousseau, imponeva il culto dell'Ente Supremo abbiano voluto tracciare un segno di idealismo nella immonda « curée » che documenta per la storia di questa rivoluzione russa, lo sfogo niù brigantesco dei più bassi appetiti. Ma Lenin e Trotzky si vantano di essere dei marxisti puri e la dottrina materialista di Carlo Marx è essenzialmente areligiosa e amorale. I marxisti non pretendono di sopprimere la religione; essi la consideranc soltanto è semplicemente come una que stione privata delle singole coscienze. bolscevichi si mostrano perciò infedeli alla dottrina del maestro quando pretendono d ricondurre la Russia all'unità della fede giudicano secondo la formula in voga sotto i regimi conservatori, che, « è necessaria una religione per il popolo ».

Non v'ha dubbio perciò che se essi s'im-

pongono questa linea d'azione hanno il lo-ro scopo. E lo scopo non può essere altro che quello di rafforzare il loro potere, dando della polvere negli occhi sotto forma di una apparente soddisfazione alle masse di campagna che sono rimaste nel loro inti mo profondamente religiose. Essi si dicono clie non è possibile dista iggere l'antica te de se non a patto di rimpiazzarla con una fede mova, la quale offra la possibilità di far breccia nelle anime ingenue. E tolgono a prestito i principii base della nuove fede a Tolstoi e ai settari russi che ispirarono tut-ta la sua opera. Tolstoi, il Rousseau slavo, dopo la sua conversione ha scritto per uso e consumo del popolo, durante gli ultimi venti anni della sua vita una serie innume-revole di racconti e di crifiche che hanno contribuito a scuotere le due colonne dello stato russo: lo czarismo e la chiesa ortostato russo: lo czarismo e la chiesa orto-dossa. Egli ha predicato un ritorno all' Evangelo, imponendo la interpretazione che egli dava del sacro testo e che egli pre-tendeva di aver scoperto come la più vera, dopo 18 secoli di confusione e di errori alimentati dalle chiese, Contrario a tutte le violenze e al principio che si dovesse resi-stere al male facendo il male, egli predica-va uniformandosi ai sistemi della setta dai Doukhobors, l'astensione assoluta in con-fronto della Chiesa, dello Stato, dei Tribunali, del Fisco, del servizio militare, dimen-ticando che Cristo ha detto: Date a Cesare quello che è di Cesare » e che Cristo non sdegnava di sedersi alla tavola dei publi-

Tolstoi aveva în orrore i terroristi e i parxisti: rifuggiva dalle idee degli attentati, della lotta di classe, dell' appoggio sulla forza. Secondo lui i socialisti non mira-vano che a sostituirsi alla borghesia. Ed egi prevedeva che l'impero russo fondato sul l'ingiustizia marciava incontro alla rivoluzione e alla rovina. Su queste rovine sa-rebbe stato possibile edificare un giorno una società veramente cristiana, poichè la barbarie del paese non era che il prodotto di un' empia civilizzazione basata sugli abusi della proprietà e sullo sfruttamento del prossimo. Egli credeva fermamente che una volta in possesso della terra comune, in-giustamente sottrattagli, il contadino russo Egli credeva fermamente che una sarebbe ritornato alla sua bontà innata mercè la luce dell' Evangelo, delle sublimi ve rità enunciate dai profeti e dai saggi di tut te le religioni, di tutti i tempi. E avrebbe continuato a lavorare i suoi campi guada gnandosi il pane col sudore delle sue fati-che, fraternizzando con i vicini prepotenti disarmati dalla sua dolcezza. Il contadino russo avrebbe dovuto a potuto insegnare agli altri nomini a vivere in pace, senza la preoccupazione del denaro che corrompe, degli agi che debilitano, in una eguaglian

degli agi che debilitano, in una eguaglan-za perfetta, ignara di speculazioni, in una casta laboriosa e onesta povertà....
In mezzo ai rivoluzionari gli uni non prendevano sul serio le prediche dal conte Tolstoi; gli altri lo trattavano da dilettante, da reazionario, da vecchio intrigunte. I più furbi si valevano del prestigio del suo nome e dei suoi scritti che avevano una grande efficacia sulle anime semplici per la loro propaganda attraverso le campagne. Un bolscevico, V. Bonch Bruevich, che è divenuto segretario del governo di Lenin di Trotsky, era riuscito a farsi ammettere nelle fraterie tolstoiane sperando di trarne il miglior partito.
Si deve pensare che il decreto recente del

Soviet ecclesiastico massimalista non sia che il risultato dello siesso spirito. Nel caos sanguinoso nel quale i boiscevichi hanno precipitato la Russia, questo proclama di neo cristianesimo come religione di Stato fa l'effetto di una atroce ironia. I rivolu zionari russi si metterebbero assai più vi cino alla parte della verità se annunzias sero al mondo — se pure il loro regno do vesse durare — l'avvento dell'anticristo.

### Commenti della stampa svizzera all' offensiva pacifista

all' offensiva pacifista

Lugano 12, sera

Tutta la stampa svizzera si occupa in
questi giorni insistentemente del problema
della pace. Lo spunto a questa discussione
à dato sopratutto dalle manifestazioni venute dagli imperi centrali. L'impressione
generale che si ricava dalla lettura dei fogii svizzeri è questar. » Da parte degli imperi centrali si farà ogni sforzo nel prossimi mesi per ristabilire la situazione militare e possibilmente ottenere qualche notevole successo sui campi di battaglia per
tentare quindi con gli avversari una pace
di conciliazione a di accordi. Nelle sfere
dirigenti tedesche — sempre secondo le imdirigenti tedesche — sempre secondo le im pressioni della stampa svizzera — si cal

pressioni della siampa svizzera — si calcola che se anche come è probabile questo
gentativo pacifista fallisse, la situazione del
governo all' interno ne sarebbe fortemente
consolidata e renderebbe possibile continuare la guerra di resistenza di fronte ai
movi estreili americani in formazione per
la campagna del 1919.

Nel giornali elevetici si parla in questi
giorni con una ceria insistenza, anche da
parte dei critici militari, della probabilità
di importanti operazioni in Alsazia per
iniziativa degli allesti e particolarmente
da purte dell'esercito americano. Queste
voci che a quanto scrivono le Baser Nachichten corrono con insistenza nel Sundgand,
sono raccolle anche dai più autorevoli cluso inneggiando alla missione civile del giornalismo nel mondo.

All'ospite illustre fu offerta una bandiera italiana di seta, sul bianco della quale intorno allo stemma sabaudo tutti i presenti hanno apposto la loro firma, a cominciare dai ministri e sottosegretari di Stato, dall'on. Chiesa e dai rappresentanti della stampa estera alleata. Quando la bandiera fu presentata a E. Stone, questi ringrazió vivamente commosso e la bació, e la pose in nanzi a se fra i flori che ornavano le tovaglic. Il manoscritto inglese col testo del discorso di E. Stone, verrà consegnato al costimendo Museo per il Risorgimento Nazionale. sono raccolte anche dai più autorevoli giornali della Svizzera tedesca.

Una missione nel Congo — Si annunzia che prossimamente nartira per il Congo una apposita missione che si occuperà della ricerca del prodetti agricoli della colonia e della loro utilizzazione nei riguardi della importazione. Inutile dire che tale commissione è accompagnata dagli auguri di ottimo e desiderato successo

## La Baviera contro la Prussia

Zurige 19, notte

L'altra sera il ministro delle colonie Soft dopo un colloquio con Hertling à partito ufficialmente per consegnare alla croce rossa bulgara l'importo delle oblazioni raccolte in Germania. Ma in realtà la missione ha uno scopo importante. Si nota da qualche tempo uno strano incrociarsi di visite. Quando Hintze în a Vienna vi accorse il presidente del Consiglio di Baviera Dandi. Ora Dandi e il re Bariera si trovano a Sofia e accorre Sofi.

La Prussia evidentemente teme che la Baviera d'accordo con l'Austria facola una politica per proprio conto intralciando la sua. Il fatto è accennato da parecchi giornali berlinesi, a proposito della visita e della creazione di legazioni bavaresi a Sofia e a Bukarest. Si direbbe che la Baviera raduni attorno a sà tutti i malcontenti della Prussia. Luigi di Baviera che si trova a Sofia accompagnato dallo zar Ferdinando ha visitato il quartier generale bulgaro, pronunziando un discorsetto nel quale ha espresso la sua fiducia nella pace che garantirà ai popoli dei paesi alleati un libero e forte sviluppo. popoli de sviluppo.

## Lo sciopero dei bevitori a Berlino

La direzione del partito socialista tedesco e la commissione generale del sindacati, trasmisero al Cancelliere un altro memoriale circa la situazione alimentare, chiedendo un aumento della razione del pane e delle patate. L'utificio di alimentazione ha dichiarato che per ora è impossibile aderire al desiderio, il raccolto dellepatate essendo insufficiente. Le pioggie delle ultime settimane danneggiarono il raccolto in modo che esso sarà inferiore a quello dell'anno scorso.

Quanto al pane si spera di micro al pane dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno quanto al pane si spera di micro dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno pane delle dell'anno delle dell'anno quanto al pane si spera di micro delle dell'anno delle delle dell'anno delle delle delle delle delle dell'anno de

Corso. Quanto al pane si spera di rifornare alla vecchia razione. La dichiarazione ha impressionato tanto che la "Muenchener Post, chiede come si possa esigere la resistenza da degli affamati, da persone che si regiono male in piedi. Nella regione del heno superiore tutte le ossterie sono chiuse causa lo sciopero dei bevitori i quali protestano perche il vino costa venti marchi il litro.

al giornalista americano Melville E. Stone

Il vibrante saluto di Nitti e di Orlando

All'on. Torre segue immediatamente l'on. Nitti, Ministro del tesoro. Fra la generale attenzione l'on. Nitti che è reduce da un Consiglio di Ministri dice: «Il Presidente del Consiglio che si trova

\*Il Presidente del Consiglio che si trova oggi al fronte italiano ha mandato questo telegramme: « Vi prego di portare il mio sainto al convegno edierno in cui la stampa romana degnamente festeggia e onora l'eminente collega americano, che presiede a così gigantesca organizzazione. In Italia, come in America, paese di libertà e quindi di discussione, ben si valuta la forza spirituale incomparabile che rappresenta il giornale, specialmente in questo momento che è formidabile urto non solo di armi, ma di idee. Confido che la fraterna solidarietà della stampa nei paesi alleati continui a es-

più forti. E l'on. Nitti termina dicendo: «Bevo alla stampa americana, bevo al presidente Wil-son, hevo alla grande vostra Repubblica, bevo al nostro Re, all'unione dei due po-poli, alla grandezza democratica dei due perpoli.

popolis.

Il discorso dell'on. Nitti che in alcuni punti ha avuto una intonazione politica elevatissima il cui alto significato è stato vivamente sottolineato dall'uditorio, fu accolto alla fine da un unanima fragoroso enplane.

applauso.

Il signor Melville E. Stone ha preso la parola e dopo avore rivolto un caloroso ringraziamento per l'omaggio fattogli dalla stampa italiana, ha esaltato l'intervento dell'Italia nella guerra, inneggiando agli ideali di glustizia che indussero la gloriosa nazione a schierarsi accanto el popoli civili contro la barbarie austro-tedesca, ha concluso inneggiando alla missione civile del giornalismo nel mondo.

# Per ficarico del colonnello manchese cav. Nicolo Gavgiti è stato teri consegnato alla direzione del montamento a Vittorio Emeauele un grande masso di pietra tratto dal Monte Grappa a perenne ricordo della gioriosa registenza e della vittoria delle armi italiane. Il masso fu proyvisoriamento deposto nella sala detta « delle Corone ». La direzione si riserva di provvedere nel modo più degno al suo definitivo collocamento. L'omaggio della stampa italiana CORTI E TRIBUNALI

Un masso del Grappa al monumento V. E.

(Gli avanzamenti degli ufficiali di complemento

La quistione degli ufficiali in servizio attivo

La quistione degli uniciali in servizio attivo permanente, e più specialmente degli avanzamenti in tempo di guerra presenta, — a quanto ci si sarive — delle mende e delle incune.

Vi è tutta una schiera di uniciali di complemento di quelli che provengo dai corsi dei tempo di paco, che entrati in guerra da unicialia, noi rudio degli uniciali in S. A. P. Ed ecco che nella nomina ad uniciali entitivi è stata tolta loro tutta. l'anzianità precedente. Essi di ritrovano ora ad essare, canitanti o tenenti, me no anziani di gran parte di quegli uniciali di complemento che son vennti successivamente ad impressare i e schiere dell'aspertico, e che prove

## L'on. Bossi querela l'«Avanti!»

Oggi ha avuto luogo una colazione di guerra offerta dai giornalisti Italiani al sig. Melville E. Stone direttore della Associated Presse di New York. Sono intervenuti gli onorevoli ministri Nitti e Crespi, sottosegretari di Stato Borsarelli e Gallenga, il Commissario per l'aereonautica on. Chiesa, il vice presidente del Sanato, Paternò, il presidente dell'associazione della stampa on. Tore, il consigliere della stampa on. Tore, il consigliere dell'ambasciata americana Jay l'on. Maggiorino Ferraris, Barzilai, il deputato di Trieste on. Pitacco il senatore americano on. Contillo, i rappresentanti dei giornali di Roma e dei maggiori giornali d'Italia, numerosi ufficiali americani e italiani, molte notabilità ed alcune signore. Il pubblicista comm. Nesti ha letto le adesioni dei ministri Sonnino, Zupelli, Bissolati e Fera, del commissario per la propaganda all'interno onor. Comandini e di molte notabilità giornalistiche. Ha preso quindi la parola l'on. Torre, il quale ha affermato l'identità degli scopi dell'America e di quelli dell'Intesa.

Ha concluso bevendo, tra vivissimi applausi all'America e. alla fortuna dei popoli. Il vibrante saluto di Nitti e di Orlando L'on. Bossi querela l'cAvanti l»

Mitane 12, notte.

In seguito ad una serie di attacchi dell'Avanti! il prof. on. Bossi, direttore della
clinica ostetrice-ginecologica di Genova, ha
sporto querala contro il gerente del giornale, ritenendolo responsabile di diffamazione a ingiurie continuate. Vengono concesse le più ampie facoltà di prova. L'on.
Bossi chiede inoltre che il giudizio si estenda anche ad accertare in verità del fatti.
Il processo si svolgerà davanti al nostro
Tribunale e non serà privo d'interesse per
la nota figura del querelante. E' state presentata una lista di 80 testimoni, in cui
spiccano personalità del mondo politico,
scientifico e giudiziario. L'on. Bossi sarà
difeso dall'avv. Cattini di Milano, e dall'avv. on. Macaggi di Genova.

Il processo contro Arturo Vella

#### Il processo contro Arturo Vella Le richieste dell'avvocato fiscale

Datania 12, sera

Al processo Valla continua il pubblico a esse Al processo Vella continua il pubblico a essere scarsistino.

Finalmento oggi si è chiuso il dibattimento ed
ha preso la parola l'avvocato fiscale Lo Busso,
sostenendo la responsabilità tanto del Vella
quanto del De Silvestro, intratteiendoci a longo
sul aingreli reati di imputazione e conciudendo
col diffedere per il Vella una cundamna munlativa con quella del giorni scorsi di anni sette
di reciusione e di 500 lire di multa: o unsilvestro, di anni tre e mesi tre di recluzione
e di coli lire di multa.

In diresa dei De Silvestro ha preso pot la parola l'avv. fiardi, che me la chiesto l'assoluzione.
Paria pol l'avv. Leòpardo per il Vella d' si
pravede che domani si avrà la sentenza.

## Altre condanne a morte e all'ergastolo

Tante unitedinte d litulio e dil eggasiolo Roma 19, sera La quarta Sezione dei Tribunale militare un Napoli ha giudicato i due soldati Giovanni Esposito e Oiro Alfano, imputati di disezzione consumandoli alla pena di norte mediante fuellazione alla schiena. La terza Essioni del Tribunate stesso ha noi riudicato in confumacia il soldato Mega Cristoro di Giovanni, del., fantetia, nato in Ispani, distretto di Campagna, 11 Mega risultava alla corpo allo scadere della licensa invernala. Il Tribunale lo ha condannato alla pena di morte previa degradazione.

Lanige 19, sera

è formidabile urto non solo di armi, na di idise. Confido che la fraterna solidarietà della stampa nei paesi alleati continui a essere un prezioso mezzo di collaborazione alla grande opera comune e auguro particolarmente che per virth del mirabbe spirito di informazioni e di inchiesta proprio agil americani, sia messo in giusto rilievo lo sforzo compluto dall'Italia con così piema e generosa amegazione.

— Nulla avrei da aggiungere — dice fi Ministro del tesoro — a queste parole del capo del governo, ma per singolare ventura ho un gran titolo di fronte a voi per potere prendere la parola e esprimervi l'animo mio. Io sono forse l'unico ministro che venga dal giornalismo, non dal giornalismo occasionale, ma dal vero giornalismo cocasionale, ma dal vero giornalismo che mi dette per lungo tempo i mezzi per vivere, e d'altra parte lo sono il più americano dei deputati d'Italia (ilarità). Si perchò fi mio collegio è quello che dà il maggior numero di emigranti per l'America. E il capoluogo del mio collegio, Muro Lucano, è un paradosso geografico, perchò il vero capoluogo del mio collegio. In nostro Tribunale di guerra ha prounciato le seguenti condanne:
Boldato Bastini Attilio di Arzignano (Vicenza) alla pena di morte per reato di diserzione (reci-divo), Almanza Giacomo, caporale, di Pantelleria e Ferraro ciuseppe soldato di Toring, all'erga-stolo per reato di diserzione,

## I decorati della Provincia di Modena

I decorati al valor militare della Provin-cia di Modena, durante la presente guerra, ammontarono a tutti il 17 agosto p. p. a 526 e cioè 461 a vivi e 65 alla memoria. Diamo qui la distinta, comune per co-

Diamo qui la distinta, comune per comune:

Bastiglia 1; Bomporto 4; Campogalliano 5;

Camposanio 7; Carpi 35; Castelnuovo Rangona 4; Castelveiro 6; Cavezzo 6; Concordia 5ulla Secchia 12; Fanano 10; Finale nell'Emillia 24; Fiorano 4; Fiumalho 3; Formiggine 10; Frassinoro 4; Guiglia 4; Lama di Mocogno 11; Marinello 5; Marano sul Panaro 11; Medolla 3; Mirandola 22; Modena 191 (24 alla memoria e 167 a superstiti); Montes 6; Nonantola 8; Novi 5; Pavullo nel Frignano 11, Pieve Pelago 8; Polinago 6; Prignano sulla Secchia 7; Ravarino 7; Riolunato 6; San Cesario 1; Sag Felice sul Panaro 21; San Prospero 4; Saf Possidonio 5; Sassuolo 13; Savignano sul Ponaro 5; Sestola 6; Soliera 4; Spilambert 4; Vignola 9; Zocca5.

## Le calzature di stato aumenteranno di prezzi

Lucano, è un paradosso geografico, perchè il vero capoluogo del mio collegio è
New York. Là è il maggior numero del
miei elettori (nuova ilarità). lo vorrei, dice
rivolto a Melville Stone, che voi tornando
in America diceste a traverso le cento bocche dei giornali abbonati alla vostra agenzia, di avere visto una nazione convinta del suo successo, pronta ad ogni sacrificio. Noi siamo entrati in guerra con una
funzione complementare: mentre tutto il
mondo combatteva contro quella grande e
terribile nazione che è la Germania, noi
dovevamo tenere impognata l'Austrie. Non
ci illudiamo sugli sforzi che dobbiamo fare: noi li supereremo. La nostra causa è
oggi la cansa vostra noi combattiamo sull'opera comune per l'opera comune. Coloro
che ci indicano sospetti per mire di imperialismo, perdono una trista causa e sono
in malaiede (bene). Noi combattiamo nel
nome sacro dei diritti delle nazionalità per
i quali noi siamo sorti a nazione. L'Italia
non negherà nessuno dei nobili principi per
cui siano entrati in guerra, per cui combattiamo. Non è solo perchè siete ricchi e
perchè siete forti che noi vi ammiriamo e
vi amiamo. La ricchezza è volgare, ma il
modo come voi la spendete ci rende vostri
ammiratori. La forza non vale nulla se non
è implegara come voi la implegate. Io mi
auguro che da questa prova usciremo tutti
più forti.
E l'on. Nitti termina dicendo: «Bevo alla

## CORRIERE SPORTIVO

## Corse al galoppo a Sau Siro

Corse al galoppo a San Siro

Milano 12, notte.

Premio Lecco, metri 2000, L. 3200. — 1.0 Edolo:
2.0 Aladin IV: 3.0 Masaccio. — Tre quarti di lungnezza. Gattivo terzo.

Premio Fortezza, L. 900, metri 900. — 1.0 Fly
Away: 2.0 Acherina; 3.0 Tricea Frasche. — Mezza lunghezza, un lunghezza.

Premio Alagna, L. 3200, m. 1500. — 1.0 Novensibi: 9.0 Hampe II; 3.6 Fontalno Madame. — Una
lunghezza e meno. Olto lunghezza.

Premio Guinto, D. 3200, m. 900. — 1.0 Rantangelo: 3.0 Hossano; 3.0 Preng Ba. — Due lunghezze. Mezza lunghezza.

Premio Britzio, I. 3200, m. 900. — 1.0 Voltolino;
2.0 Libreville; 3.6 Her. Hob. — Due lungheze.

Una lunghezza e metro.

Premio Vaprio, L. 5000, m. 1000. — 1.0 Profeta;
2.0 Noto; 3.0 Hoi. — Mezza lunghezza. Due lun
ghezze.

Premio Sesto, I. 2000, m. 1000. — 1.0 Ryan; 2.0 gheize.

Premio Sesto, L. 2600, m. 1000. — 1.0 Ryan; 2.0
Marzanola; 3.0 Malga. — Quattro lunghezze. Mexza lunghezza.

Zionale.

Allorquando, prima di levare le mense, Allorquando, prima di levare le mense, E. Stoue si alzò bevendo al Re d'Italia e all'esercito fialiano, tutti i presenti si levarono di scatto brindando lungamente. Gli evriva all'America. Ad E. Stone furono offerte hellissime fotografie riproducenti i quadri di guerra di Aristide Sartorio,

## IL RESTO DEL CARLING - LA PATRIM CRONACA DELLA CITTA

## Per le nostre rivendicazioni nazionali

Un voto del "Pro Patria., Il Comitato Cittadino « Pro Patria » a no-me delle Associazioni e dei Cittadini ade-renti ha votato un ordine dei giorno col quale.

no ansigni di gran parie di quegli ufficiali di complemento che son rennti successivamente ad jugrossare le schiete dell'osercito, e che provenienti dai corsi tenuti durante la guerca, non nanno ne i loro titoli di studio, ne la loro eta, e nenmeno in gran parte, il numero di mesi di tronte che i primi hauno.

Perche intti gli ufficiali di complemento provenienti dai corsi tenuti in tempo di pace, quando era necessario, avere determinati icoli per esservi ammessi, e passati nel ru no degli effettivi, non sono messi senziati nel ru no degli effettivi, non sono messi senziati ni coda all'mitimo corso inficiali in S. A. P. renuto n'Andena in tempo di pace.

Molti si ritrovano infatti — intit ad esemplo, gri ufficiali in S. A. P. venuti dall'utitimo corso infatti — intit ad cesemplo, gri ufficiali in S. A. P. venuti dall'utitimo corso infatti dall'utitimo corso infatti dall'utitimo corso infatti dall'utitimo corso infatti dall'utitimo corso dell'utitimo dell'utitimo corso dell'utitimo dall'utitimo corso dell'utitimo dell'utitimo corso dell'utitimo dell'utitimo corso dell'utitimo dell'utitimo corso dell'utitimo dell'utitimo corso dell'utitimo corso dell'utitimo dell'utitimo corso dell'utitimo c quale, control de la rivendica-atoni territoriali dell'Italia non sono fine particolare della nostra partecipazione alla guerra, ma sono parte integrale delle ra-gioni supreme di difesa dei diritto e della liberata possimiento alla mesera la pazione parnoolare della nostra partecipazione alla guerra, ma sono parte integrale delle ragioni supreme di difesa dei diritto e della libertà che costinisero alla guerra le nazioni europee della Intesa e fecero scendere in campo la Grande Repubblica Americana; e che alla tenace e costante opera di difesa nazionale prima della guerra, gli italiani irredenti del Trentino, del Friuli Orientole, di Trieste, dell' Istria, di Fiume e della Daimazia aggiunsero il sacrificio dall' internamento, crudele testimonio della loro ribellione al malgoverno austriaco, l'esodo nel regno dei loro legittimi rappresentanti politici invocanti dalla Patria l'infervento liberatore, i duemila volontari combattenti sotto la nostra bandiera, i morti sulla Alpi, sul Carso e sul Mare, gli Eroi che coi loro martirio commossero il mondo; considerando che dal primo nostro Risorgimento alle vicende di questa guerra immane il sentimento patriotico italiano è espressione costante di lotta contro la esistenza di un Impero Austriaco, artificioso ed iniquo reggimento di popoli oppressi; afferma recisamente il dovere non del solo Governo, ma di tutto il popolo italiano, di proclamare e di atutare con tutti i mezzi il sorgere e lo stabilirsi delle nazionalità polacca, czeco-slovacca, romena e degli slavi del sud in stati liberi e indipendenti da ogni forma di sovranità austriaca; ritiere che le rivendicazioni territoriali italiana segnate nel patto di Londre, e che sono già minor parte delle nostro lermo proposito che gli slavi del sud ricostituiti in naziona per la loro vita politica ed economica abbiano aperta la via dell'Adriatico e tutelati i diritti del loro naturali aggruppamenti etnici; domanda che esplicite dichiarazioni del Governo distingano le ragioni di inomoro-I prezzi massimi di approvvizionamento — Il Comitato dei vicorsi civili. In merito ad approvvizionamenti, la stabilito ii concetto che la insuperabilità dei prezzi massimi si deve intendere rifertia solamente ad ogni prateza di maggiore compenso liasato su cause e lircostanze già valutate nella determinazione del prezzo massime, ma non può, sonza ledere ii diritto dei privato, estendersi citre questi ilmiti.

ci permette di riaffermara con piena sicurezza che il calmiere recentemente adottato
non giova che alla grandissima maggioranza dei ristoratori e colpisce invece la
guasi totalità dei frequentatori dei pubblici esarcizi i quali da un giorno all' altro
gi sono visti aumentare notevolmente i
prezzi delle consumazioni.

Ma non insistiamo, per ora: attendiamo
fiduciosi che un nuovo provvedimento venga a togliere tutte la contraddizioni, le stonature, le esagerazioni contenute nel primo calmiere.

E ci aguriamo pure che la Commissione
di Controllo, riprendendo i suoi atudi, voglia provvedere a fissare anche i prezzi
del pane, del vino comuna, del formaggio,
della frutta, del caffe ecc ora lasciati al
pieno arbitrio degli esercenti.

Così pure non sarebbe forse inopportuno
impedire che nelle liste di certi ristoranti

— a non solo di quelli ascritti alle prime
categorie — siano segnate delle vivande
senza il prezzo relativo e con la semplice
siglia «S. G.» che vorrebbe dire: «secondo la grandezza »

«Secondo la grandezza e una frase
vaga, oltremodo elastica, e che può consentire al conduttore di un esercizio di taglieggiare i ciienti, già tanto tartassati,
con cifre esorbitanti e non giustificale dai
prezzi correnti sul mercato.

Una commissione della Croce Rossa giap-

E' stata ieri a Bologna una commissione della Croce Rossa giapponese composta di vari ufficiali con a capo il principe Iwangawa.

Accompagnata dal generale brigadiere
Bassi, dal colonnello di S. M. Franchini,
dal colonnello medico prof. Baduel, la Commissione visitò l'istituto Rizzoli, l'Archiginnasio e il Museo Civico ed altre istituzioni riportando ovunque ottima impressione.

# Domani mattina sabato alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo sara celebrato il funerale in autiragio del ten. Pietro Toldi, bombardiero, morto otto giorni sone al fronte. La saima del compianto tenente è stata tunulata in un piccolo cimitero della sona d'operazione in attesa di essere trasportata e tunulata nel cimitero di Bologna.

Tutti vanno a Lilly Pussy L'elegante commedia sentimentale che si dà al Modernissimo piace ogni giorno più perchè quella biricchina di Lilly fa pas-sare un'ora Veramente deliziosa.

La grande riunione sportiva all' Ippodeamo Zappoli

La grande manifestazione sportiva interalleata indetta per domenica prossima all'Ippodromo Zappoli promette di riuscire varamente interes-suite. sante.

Per le gare ciclistiche si sono già inscritti nna
quarantina di concorrenti; per il tiro alla tune,
tanto gradito al pubblico, una settantina; una
ventina per la gare podistiche.

Vi esranno anche interessanti corse moto-cicli-

#### tiche. Le iscrizioni si chiudono stasera alle 30. Arresti per spaccio di biglietti faisi e per layoreggiamento La delegazione di P. S. degli Alemanni, pro eguendo nelle indegini per identificare alcun

seguendo nelle indegini per il alemanni, pro-impristrativi della considerativa della con-individul che il mese scorso erano riusciti a spacciare honi falsi da L. 100 in due pubblici e-sercizi della sua giurisdilone, ha fatto feri pro-cedere ad un terro arresto. E noto intatti che furono successivamente tratti in arresto il coldato Medardo Righi e cerio Na-poleone Fascio, che facevano parte della com-briccola.

poleone Fascio, che facevano parte della com-briccola.

Ieri fu la rolta del pregiudicato Drago Bolis, fu Edoardo, d'anni 35 che fu rintracciato in una casa di via Miramonte.

Cosiut è anche coinvolto in un turto commesso tempo fa in danno di Pietro Romagnoli.

E' stato pure inviato alle carceri certo Geremia. Mattioli, di Giuseppe, di anni 52, dimorante in via Fondarra se per avere iavorito il Righi suac-cennato, già ricercato dall'Autorità militare, a sottrarsi all' arresto. La fuga di un giovinetto

La fuga di un giovinetto

Ieri sara alla ferrovia fu notato un giovinetto, che in atteggiamento sospetto, si aggirava
attorno ad un vagone-salon nel quale si trovava
un autorvola personaggio.

Da alcuni agenti di scorta, il giovanetto fu
subito allontanato, e risultò poi che egli non cercava attro che di nascondersi in una vettura per
allontanari su di essa quanto più gli tosse stato possibile da casa sua.

Il fuggitto è certo Pietro Chinellato di Giusoppe, da Mirano (Veneto), d'anni-14. Il quale abhaddorò la sua casa il giorno do, perchè egli
confesso, di essere stato rimproverato e percosso
avendo perdino tempo e soldi nel giuoco a carte.

Il Chinellato, è stato rinchiuso in camera d'
steurezza in attesa di essere rimputilato.

## Convegno di amministratori socialisti

Ci si comunica che domenica lo corrente dile ore 14, nella sala del Liceo Musical Ci si comunica che domenica Ji corrente, alle ore 14, nella sala del Liceo Musicale si inaugura un convegno, promosso dalla Lega dei Comuni socialisti per discutere i problemi più urgenti, che interessano la via amministrativa del Comuni e delle Provincie. Dopo la relazione morale e finanziaria verra tratiato l'argomenio, che riguarda l'autonomia comunale con relazione dell'on. Sichel. Sono pure all'erdine del giorno la Politica dei Consumi (relatore il dottor Zanardi, sindaco di Bologna), l'istruzione primaria (relatore il prof. Bonfantini, sindaco di Novara) la Politica del Lavoro trelatore Rinaldo Rigola).

La nota più importante del convegno verà data dalla discussione sulla Riforma dei tributi locali della quale è relatore il prof. Bogianchino di Codogno.

Al convegno che durerà domenica e lunedi (15-16 corrente) sono invitati i rappresentanti dei Comuni e delle Provincie, gli amministratori delle Opere Pie e della Azience Municipalizzate, i deputati, e quanti si occupano nel partito socialista di questioni amministratori delle Opere Pie e della Azience Municipalizzate, i deputati, e quanti si occupano nel partito socialista di questioni amministratori delle Opere Pie e della conclusioni dei relatori sui varii temi che sa-

Ci telefonano da Roma che L'avantit pubblica le conclusioni dei relatori sui varii temi che saranno discussi nell'assemblea generale delle amministrazioni socialiste che sara tanuto a liologina nei giorni 15 e 16 corrente mese.
Sul tema: «Riforma dei tributi locali » il relatore Bogianchino conclude indicando conforme alle direttive ed agli interessi delle classi lavorattiei un ordinamento tributario che risponda ai sognenti canoni fondamentali: a) abolizione di qualsilasi imposizione sui consumi, affermando il·logico e inumano taglieggiare i mezzi di esistenza; abolizione ordinaria così da far risentire, il vantaggio dello stravio at consumatori sul quali si sono sempre ripercossi largamente gli inasprimenti: b) ordinamento della sorvimposta comunale per contingente, estesa amche at redditi di ricchetra mobile con possibilità di colpire in diversa misora, a seconda dei diversi bisorati e acconda dei diversi bisorati e trechetra in del professi dei deditti immobillari. gill slavi dei sud in stat interil e autuperi denti de compi forma os contanta entroquella italiante segnate nel patto di Londra, e che sono gia minor parte delle nostre legittime aspirazioni, debbano restare incrollabile se sono gia minor parte delle nostre legittime aspirazioni, debbano restare incrollabile se pro della nostra volonta di liberazione della terre irredente e dei nostro fermo proposto che gi siavi del Sud ricostitutti in matione per la loro vita politica de concursione della terre irredente e dei nostro fermo proposto che gi siavi del Sud ricostitutti in matione per la loro vita politica de concursione della terre irredente e dei nostro fermo proposto del su di tratti dei loro naturali aggruppamenti etnici:

dornanda che esplicite dichiarazioni del Governo distruggano le ragioni di inopportune polemiche, e che di ora innanu una sana ed efficace propoganda presso i popoli stro diritto e la tradizione storica italiana di avversione a tutte le oppressioni e di simpatia per futti gli oppressi, propaganda che deve essere strettamente collegata alla nostra, politica, estera:

e fa voto che agli eserciti degli giunti e fa voto che agli eserciti degli giunti e fa voto che agli eserciti degli giunti delle virande somministrate nel pubblici eserciti, abbla conseguito l'entità del more calmiere deliberati della commissione di Controllo sui prezzi delle vivande somministrate nel pubblici eserciti, abbla conseguito l'entità del non si delle vivande somministrate nel pubblici eserciti, abbla conseguito l'entità del nuovi prezzi delle vivande somministrate nel pubblici eserciti, abbla conseguito l'entità del nuovi prezzi delle vivande nel ristoranti?

Pere che il generale minorianti propositi cornispiene come assolutamente definitiva la sua dell'erazione e che prossimamente ri incurso sono di controllo sui prezzi delle vivande somministrate nel pubblici eserciti, abbla conseguito l'entità del nuovi prezzi delle vivande somministrate nel pubblici eserciti, abbla conseguito l'entità dell'entità della dictiona de

## Arresto di un pseudo ferroviere.

Questa notte, alle 0,15, alla ferrovia, è etato sorpreso in hagrante furto, un giovanotto, il qualce poce prima con molta franchezza ostentando al braccio la fascia del ferroviere, era entrato in tettofa per uno dei passaggi di servizio. Lo sconosciuto i era introdotto negli uffici della grande volocità e si era appropriato della bidiciettà del signor Artuso, capo gestione, il quala in quel momento stava ispezionando i mazazzeni.

quals in quel momento stava ispezionando i ma-gozieni.

Il ladro, mentre usciva, fu incontrato dal capo equadra Agostini che gli chiese conto della mac-china con tendo per mano.

Alla contestazione il pseudo ferroviere risposa francamento che un suo compagno di lavoro in partenza, gile l'aveva affidata per portargilela ai suo domicilio.

L'Agostini rimasto, parolesso, semino.

partenza, gife l'areva affidata per portarghiela as suo domicillo.

L'Agostini riunato perplesso, sembro della giustificazione, ma quando l'altro comincio ad allontanarsi troppo frettolosamente, allora si persuase che il racconto non doveva cesere esat to, e comincio a gridare: Al ladro, al ladro di sorvegilanza, si diedero a rincorrere il giovinotio che, sui punto di salvarsi colla fuga, fu afforzio dai maresciallo dei reali carabinieri in servizio alla stazione.

All'atto dell'arresto lo sconosciuto che fu poi identificano per cerio llisse Draghetti fu Ferdinando, operato all'Assenato, pare che tentasse soarazzarsi doi bracciale e bleu e del quale si era servito per antare liberamente in starione. Si crede che con questo mexo egli sia riuscito a commettere altri furti.

## Cronaca varia

tacered — Leri şi manifestava accidentalmente il fuoco in un cumulo di camapa presso la casa colonica di Raffaele Coltelli all'Arcoveggio. Una decanapulatrice rimase avariata e cinque quintali di canapa furono distrutti. I danni ascendono a circa I. 3000.

— Un incendio assai più grave ad Anzola in tin fienile apportanente all' istituto del Ciechi di Bologna. Il fuoco distrusse quasi interamente il Bologna. Il fuoco distrusse quasi interamente il fabbricato, molta canapa e frumento per un complessivo valori di L. 35,000.

plessivo valort di L. 55,000.

Disgrarie mortali - L'altro ieri a S. Giorgio di Piano, il birocciaio Manfredini Giuseppe d'anni 45, cadendo dal proprio velcelo, dove si era addormentato, riportò lesioni e fratture fanto gravi, che dopo breve agonia, morì.

— In Bentivoglio, la bambina Edera Gherardi di anni 5, mentre rincorreva alcui suoi coetanei attorno ad un trasporto di canapa, rimase disgraziatamente investità dai buoi, e schiacciata sotto le ruote del carro.

l mediatori di Sestiame sono convocati in as-samblea oggi alle ore 18 alla Società Operata (Via Carallera 29) per discuttere la nuova tariffa e per la clezione del nuovo consiglio.

e per la ciezione dei nuovo consiglio.

Boracgsi — Chi si serve dei tram, si guardi
sompre d'attorno e tenga hen d'occhie il portafogli. Anche lest furono denunciati in questura
tre borseggi avvenuti successivamente sui tram
di Mazzini, di Saragozza e di S. Stefano ai danni
di Rinaldo Sarti da Como, di anni o3, Luisa
Rizzardo di Zola Fredosa e di certo Romeo Renzi,
i quali si videro mancare i propri portafogli
contenenti, rispettivamente L. 1500. L. 150, e francobolili con carte personali interessanti.

cobolli con carte personali interessanti.

Oadute — leri mattina i pompieri trasportarono all' Ospedate Maggiore, dove inrono ricoverati d'urganza i fratelli Egidio, d'anni 48 e Giuseppe Gregori di anni 48, perchè scivolando dalla propria biroccis erano caduti davanti alla chiesa di S. Paolo, in via Barberia, riportando rispettivamente farite ai sopracciglio destro e contusioni multiple per il dorso piultosto gravi.

— Ieri sera alle 18,30 certo Enrico Tartarini, cinquantenno, cadendo da una impaleatura, in frazione S. Viola, riportò la frattura di una costola e contusioni per il corpo. Dai pompieri fu trasportato all'ospedate Maggiore ed ivi ricoverato.

verato.

— Pure certa Bohinsegni Maria, ieri sera iu

— Pure certa Bohinsegni Maria, ieri sera iu
accompagnata dai pompieri all'espedale Magglore, perche cadendo in via Mazzini, riportò distorsioni ad ambo i piedi.

Furti — leti notte dalle cantine di Maria Guar-nelli e Giorgio Fiorini, in via Cestello 2, per opera di ignoti furono asportati tre prosciutti ed una pancetta del valore complessivamente di L. 500.

L. 500.

L. 500.

L. 2 litra sera nella traitoria della Fontanina, fuori porta d'Azegilo uno sconosciuto involo una biceletta, che era stata ivi depositata dal tenente Vito Patrigmani, dimorante in via Gombruti 38.

## TEATRI ED ARTE

ARENA DEL SCLE LE SUE PRIGIONI di Augusto Nevelli

LE SUE PRICIONI di Augusto Neveli

A Calenzano, presso Firenze, nel 1918, ne luogo l'azione nella abitazione del vecchi pievano Don Pio. Sua nipote Vera, studente sa volere e non ammette inciampi ni suo cammino, è corsa al fronte per salla lare e confortare il suo fidanzato, fertio il uno scontro. Per questa sua generosa cappata, il padre la confina presso lo zio preperche mediti, sia punita e si correggapor por e la zia Orsola accolgono il un pote con ostentata severità. Le fanno il vi dell'armi, ma non sanno reggere lungo mente a far da carcerieri e invece della pintiloni, piovono sul capo della signorina tutte le grazie di Dio.

Nel parco vicino alla Pieve si è formato un ospedale pei convalescenti di guerra fra questi vi è il fidanzato di Vera. Non poleva desiderare miglior prigione la bella innamorata, nè circostanze più propizio per vincere fanti ostacoli.

Vera trova presso lo zio, il capitano medica fulgenzio, amico intimo del di lei fidanzate de per inezzo di questi che può inviara ricevere notizie dell'uno del suo caor di tanto per giustificare le frequenti visite de capitano si fa credere alla zia Orsola.

ed è per mezzo di quest che può inviara ricevere notizia dell'uomo del suo cuore tanto per giustificare le frequenti visite de capitano, si fa credere alla zia Orsola, vacchia zitella, che siano per lei. La poveza donna sta per scoppiare dalla giota e cem farsi bella e non ha pace e trascura persino le pratiche religiose.

Nel ristretto ambiente prendono parte al la piccola rivoluzione la gaia cameriera, il chierico Carlino, un tipo di Fortunello, chi dovrebbe lasciar l'abito talare per la divisa del soldato, con grande suo spaventa o il segretario comunale, che certa rindiagnare del danaro facendo il forzitore dal l'esercito.

l'esercito
I'azione si svolge comicamente l'ince
lita vita ha portato nella casa del preva
un sofito di giovinezza e di amare. Ma
cose arrivano ben presto alla strette finDon Pio sente odor di polvere e la minoci
di scandali sulla sua casa e vuole una an
gazione anche sulle accuse che si muovo
alla sorella. illa sorella. Interviene Vera in buon punto, pres

sposarlo. Don Pio milanzi al giovane prosenti de il suo fidanzato. E' un mutilato e si sposarlo. Don Pio milanzi al giovane pro non ha mezzi termini. Dice tutta la sua mirazione e la sua pietà e proclama chi Vera deve essere onorata di sposarlo e di suo fratello che 'a osteggiato il matrimo nio è un babbeo. vera deve essere onorata di sposario è cui suo fratello che la osteggiato il matrimo, nio è un babbeo.

La commedia viva gaiamente in una forma comica, temperata da leggieri scinti patriottici. E' la vita semplice, riprodora con saplenti colori e in un dialogo che ja

il sapore fresco, come nelle commedie

L'èpisodio cammina attraverso piccoli pa ticolari che tratto tratto sono primiti L'èpisodio cammina attraverso piccoli pa-ticolari che tratto tratto sono animati co-geniali trovate e sostenuti da una tennica abilissima. E' un quadretto di maniera, me divertente e il nostro pubblico l' ha accuir-con grandi feste a tutti gli atti, resi spier-didamente da Tina Di Lorenzo verameni deliziosa, dal Falconi, dalla Donadoni, da Frigerio, dal Meinati una bella macchietta dalla Barelli, dal Coop. Questa sera sesta replica della Macstrina.

#### TEATRO APOLLO

Con la Bohème si à leri sera ripresentate al nostro pubblico il tenore Gineeppe Krismer, suoi mézzi, il calore dell'an a o, la dizione chia ra e precisa gli valsero unamini applausis Frile acciamazioni dovette replicare il racconto de primo atto. Placquero molto anche la Ospitali ideale Minit, la Giansone ed Anceschi. Maesime al artisti furuno evocati al proseenio ella frodi ogni atto.

Stasera: La Bohème.

Il "Mosè, alla Scala di June Milano 12, notte Milano 12, notte Stasera si è iniziata la stagione della Scapche è stata preceduta de un dissidio aculo di paleitettisti, dissidio che vi illustrat e nel quale intervenuto il Comme, e l'inizio non poteva esere più brillante.

Il Mosè di Rossini, sotto la direzione del maestro Serafio, ha ottenuto un successo del più callorosi con cinque chiamate alla finali. Milano 12, notte.

Serafin, ha ottenuto un successo del più i con cinque chiamate alla fine di con speciali dimostrazioni al maestro

atio, con speciall dimostrarioni al maestro Seradin.

11 De Angelis ha interpretato la figura di Mose con uno sille impeccabile e ha chiesto tutto ciò che poteva alla sua potente e armoniosa voce, riscuotendo il prin grande successo della serata. Degni compagni gli sono stati il tenore alessandro Dolci che non solo ha una bella forma di acutti, ma anche chiarezza il dizione, e Giannina Russ, interprete e cantante di uno stile che in quest' opera ha aruto un vivo riliero. Ricorderò pure Sara Fidella Solari e Chelina De Rivalta, che ha fatto il suo debruto nel personaggio di Maria, superando brillantemente le difficoli di una parte scabrosa nella quale ha provato la sua voce fresca e graderole. Ottimamente anche Fausto Ricci (Faraone)

Il secondo spettacolo comprenderà due novità Gismonda dei maestro Bianchi e il Carillon Magiono, comunedta mimo-sinfonica del Pick Mar glagalit.

## Spettacoli d' oggi

ARENA DEL SOLE - Compagnia dra lipa Di Lorenzo-Falconi - Ore 20,45; Tina Di locenzo-Farconi strina.

CINEMATOGRAFO BIOS — Via del Carle Emir, canallo da circo: capolavoro cinema co di Lucio d'Ambra. CINEMA DELLA BORSA. — Indipenden Primpinatti, spettacolo eccezionale di E. protagonietà la bellissima attrice Lola V Brignone.

Brignone.

GINEMATOGRAFO OENTRALE — Indigence n. 6 — L'esimia artista Maria Campi interpretè: Fassa la gioventa. — L'eroica impresa du nostro sommergibile » Una torpedintera nem ca silurata ».

GINEMA FULGOR. — Via Indigendenza-Pietra intia — Veneri, Ninfe, Sirene, dramma.

MODERNISSIMO CINEMA — Palazio Romana-Lylly Pussy grandicco dramma. Protegorisa Bianca Stagno Bellincioni

Il problema dell'olio — L'on. Nunzianie, settor segretario agli approvvigionamenti e consumi, no in questi giorni preso in esame i diversi desiderati del produttori di olio di tutta Italia, ed i ispecial modo di quelli della Calabria. L'on. Nunzianie si è prima di tutto preoccupato dell'olio ancora esistente nei magazzini dei diversi produttori e sta studiando in maniera dello sfoliomento e il modo di impedire l'alterarione alla praziosa merce, per rendere liberi i recipianti per la prossima raccolta.

## Mercato delle uve

LONIGO 12.— Cansa le condizioni atmosferica-siavorevoli in primavera e gli attacchi tardir-di permospora, nella zona dei colli Berici e in gran parte della valle del Guà, la produzione dell'uva è scarsa. Si è prossimi alla vendemmine e ancora qui non si conclusero contratti di aequi-sti di importanza, causa la sostenuizza, dei pro-duttori che intenderebbero realfizzare obtir. Illo cento al quintale.

## QUARTA EDIZIONE

Alfonso Porgi gerente responsabile

## **EPILESSIA**

A titolo di riconoscenza dichiaro che la Nervi oura dei Chimice Valenti di Bologna mi ha gua-rito dalle convelicioni. V. Atti, impiegato Verna A Bologna: Farm. Zarri. San Pictao. Zanotii

mail e disturbi recenti e cronici guari-scono col Cordicura Candela di fama mondiale. Opusc. gratis, inselvini è C. Milano, via Vanvitelli 58.

## ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

TONICO RICOSTITUENTE del SISTEMA NERVISCO

## LUNVER

la più importante Associazione fra Viaggia-tori e Rappresentanti di commercio in Italia fa ricerca di un Segretario Propagandista

capace assumersi direzione movimento pro-lessionale di classe, giornale sociale, e uni cio centrale di collocamento. Rivolgere offerte presso Sede Centrale: TORINO - Via Pietra Micca S - Torino